



FORMAZIONE CONTINUA DEI GIOVANI RICERCATORI

AA 2023-2024

Data	Relatori e contenuti
venerdì 16 febbraio ore 15.00-16.00	<p style="text-align: center;">Scienza e Etica</p> <p>Prof. Simone Gozzano Professore di Logica e filosofia della scienza, Università degli studi dell'Aquila</p> <p>Contenuto Quali relazioni esistono tra le discipline scientifiche e i valori etici? Possiamo o dobbiamo offrire prescrizioni etiche a chi si occupa di ricerca o la scienza è posta al di fuori del dominio dell'etica? A partire dai quesiti ora indicati rifletteremo su un tema di grande portata.</p>
venerdì 1 marzo ore 15:00-16:00	<p style="text-align: center;">L'impatto dell'Open Access dal punto di vista del ricercatore</p> <p>Prof. Alfonso Pierantonio Professore di Ingegneria del software, Università degli studi dell'Aquila.</p> <p>Contenuto L'Open Access (OA) consente l'accesso gratuito e immediato ai risultati e ai dati della ricerca. Gli obiettivi includono una migliore diffusione globale, una minore duplicazione della ricerca ed un maggiore uso dei risultati scientifici nei programmi di insegnamento. Tuttavia spostare i costi dai lettori agli autori comporta rischi che devono essere identificati, compresi e analizzati. Il passaggio all'accesso aperto produce distorsioni finanziarie che incentivano i publisher a pubblicare di più e ad impegnarsi in pratiche aggressive e non etiche. La presentazione descrive il mercato dell'editoria scientifica ed i problemi che emergono dall'attuale transizione all'OA, incluso il fenomeno delle riviste predatorie.</p>
venerdì 12 aprile ore 15:00-16:00	<p style="text-align: center;">L'Intelligenza Artificiale generativa nell'insegnamento: indagine esplorativa e pratiche didattiche innovative</p> <p>Prof. Henry Muccini, Prof.ssa M. Vittoria Isidori Professore di Ingegneria del software, Università degli studi dell'Aquila. Professoressa di Didattica e Pedagogia speciale, Università degli studi dell'Aquila.</p> <p>Contenuto L'intelligenza artificiale generativa (IAG) senza dubbio sta iniziando ad influire sulle convinzioni, conoscenze, saperi, competenze dei docenti, spesso costruite empiricamente per rispondere alle necessità didattiche, e sui processi di apprendimento dei discenti. È chiaro che il nostro compito come studiosi è quello di favorire e garantire un utilizzo costruttivo e consapevole di tali sistemi rispondendo in primo luogo ad una domanda: esiste e quale è la concezione epistemologica consapevole, non solo empirica o spontanea, del docente universitario verso l'utilizzo dell'IA nella didattica, nella promozione dei processi d'apprendimento? Quali sono le pratiche didattiche che, sfruttando l'IAG, possano migliorare la didattica fornita dai docenti e l'apprendimento degli studenti?</p>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELL'AQUILA

